

## «Un nuovo matrimonio tra l'aeroporto di Pescara e la Ryanair»

PESCARA - "Il nostro obiettivo è far sì che, dopo tanti anni di fidanzamento, si arrivi al matrimonio con Ryanair". Lo ha detto ieri pomeriggio a Pescara il presidente della giunta regionale **Luciano D'Alfonso**, nel corso dell'incontro con il direttore commerciale di Ryanair **David O'Brien**. Al centro del colloquio - a cui hanno partecipato anche il sindaco di Pescara **Marco Alessandrini**, il consigliere regionale di Forza Italia **Lorenzo Sospiri**, il consigliere re-

gionale delegato ai trasporti **Camillo D'Alessandro**, il direttore del dipartimento trasporti della Regione **Antonietta Picardi** e i vertici della Saga - la permanenza del vettore irlandese nell'aeroporto d'Abruzzo. Il prossimo 7 aprile D'Alfonso, insieme a O'Brien, incontrerà a Roma il ministro dei trasporti **Graziani Delrio**, proprio per fare il punto sulla vertenza degli aeroporti minori (quelli che non superano i 700mila passeggeri l'anno), che rappresen-

tano oltre il 30 per cento del sistema aeroportuale europeo. "Il ministro **Delrio** - ha sottolineato D'Alfonso - ha deciso di avviare una riflessione su questa tematica, alla luce anche dei nuovi orientamenti emersi in sede europea, secondo cui la presenza dei vettori low cost sul mercato rappresenta una risorsa, allo stesso modo degli aeroporti minori, per i quali il consiglio dei ministri è disponibile a trovare un diverso assetto normativo, da calare anche

nelle linee guida degli aiuti di Stato. L'Abruzzo in questa trattativa con il governo nazionale, sarà capofila, in quanto si tratta di una questione che riguarda tutte le Regioni italiane". Dal canto suo O'Brien ha spiegato che Ryanair non solo è disponibile a non chiudere la base di Pescara, ma potrebbe anche decidere di potenziare la sua presenza. A patto, ovviamente, che si creino le giuste condizioni per poter proseguire l'attività.

